

Mineralizzazione dell'azoto di concimi organici commerciali a diverse temperature (8°/16°C)

Roland Burger - Diplomando Libera Università di Bolzano

Nella produzione melicola è necessario soprattutto in primavera provvedere ad un ottimale approvvigionamento di azoto per favorire la crescita dei germogli e delle mele. A causa delle basse temperature primaverili la mineralizzazione dell'azoto nel terreno avviene molto lentamente. Per poter quindi garantire un ottimale approvvigionamento delle piante è molto spesso necessario una concimazione azotata aggiuntiva.

Nella coltivazione biologica la concimazione azotata può venire effettuata solo con concimi organici. In questi concimi l'azoto, rispetto ai concimi minerali, è legato alla frazione organica e deve prima venire liberato affinché possa essere disponibile per le piante. In funzione del materiale di partenza, struttura e lavorazione del concime, il processo di rilascio del concime può essere più o meno durevole. Conoscere quindi la velocità di mineralizzazione dei concimi organici e con ciò anche il momento ideale di utilizzo assume un significato decisivo.

Per raccogliere informazioni più dettagliate relative al potenziale di mineralizzazione dei concimi in oggetto sono state condotte in condizioni standard di laboratorio delle prove di mineralizzazione a temperature guidate. A questo scopo diversi concimi organici commerciali sono stati inumiditi con della terra e messi in due camere climatiche a diverse temperature (8°C e 16°C).

In prima linea sono stati scelti dei concimi organici che sono facilmente reperibili sul mercato altoatesino. Successivamente sono poi stati analizzati anche concimi aziendali come composto vaccino, letame e colaticcio. Accanto ai diversi concimi sono stati presi in esame anche prodotti a base di microrganismi che dovrebbero velocizzare la degradazione della sostanza organica. Come „testimoni“ facevano da riferimento il testimone non concimato e diversi concimi minerali.

I risultati preliminari indicano che i concimi liquidi sotto forma di borlande così come il colaticcio a basse temperature, che si aggirano intorno agli 8 °C, dopo una settimana di „tempo di incubazione“ liberavano fino al 50 % dell'azoto in essi contenuto. La maggior parte dei concimi solidi (in polvere o pellettati) a parità di temperatura (8°C), presentavano questa

percentuale (50%) di mineralizzazione dopo un mese di tempo di incubazione. I più lenti nel rilascio dell'azoto sono risultati essere i composti che dopo 90 giorni di tempo di incubazione liberavano appena il 6% di azoto in essi contenuto.

L'aggiunta di preparati a base di diversi microrganismi non sono stati in grado, nella prova in oggetto, di velocizzare

la mineralizzazione dell'azoto. In conclusione deve venir però precisato che la prova è ancora in corso e che i risultati ottenuti devono venir completati con altre prove su piante in vaso. Le informazioni ottenute finora danno però delle utili indicazioni per l'utilizzazione di diversi concimi organici commerciali.

Mineralizzazione di diversi gruppi di concimi

